



PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

**Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027
della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige**

Intervento SRG06 - LEADER

Sottointervento A: Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL)
EISACKTALER DOLOMITEN**

Bando per la presentazione di proposte di progetto dal 30/03/2026 al 30/04/2026

Azione LEADER SRG07: Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages

La Strategia di Sviluppo Locale (SSL) Eisacktaler Dolomiten 2023-2027 nell'ambito del Complemento Provinciale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 punta alla preparazione e all'attuazione di progetti integrati e strategie come smart villages e anche progetti di cooperazione.

1. L'azione SRG07 della SSL Eisacktaler Dolomiten 2023-2027 sostiene la preparazione e l'attuazione di progetti integrati e strategie smart village. I progetti riguardano settori/ambiti specifici per favorire soluzioni innovative nel territorio LEADER. L'obiettivo è contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono e rafforzare le relazioni fra le zone rurali con quelle urbane. Inoltre, possono essere sostenute anche altre forme di cooperazione tra diversi partner del territorio LEADER. Una descrizione dettagliata dell'azione LEADER si trova in allegato al presente bando risp. nella SSL Eisacktaler Dolomiten 2023-2027 nella sezione 6.1.

Questo bando contribuisce al raggiungimento dei seguenti indicatori di risultato definiti nella SSL Eisacktaler Dolomiten 2023-2027:

R.40 Transizione intelligente dell'economia rurale

Numero di strategie di villaggi intelligenti finanziate.

R.41 Collegare l'Europa rurale

Numero di persone che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC.

Popolazione del Comune in cui viene erogato il servizio.

Una descrizione dettagliata degli indicatori di risultato si trova nella SSL Eisacktaler Dolomiten 2023-2027 nella sezione 4.2.

2. Possono accedere al finanziamento

- partenariati pubblici e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila
 - partenariati pubblici e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante
- che coinvolgono almeno due soggetti/entità.

I partenariati e le forme di cooperazione possono coinvolgere, ma non esclusivamente, organismi di ricerca (si veda l'art. 77, Par. 5 del Regolamento (UE) 2021/2115), che possono avere la loro sede anche al di fuori del territorio LEADER.

L'azione sostiene nuove forme di cooperazione ma anche forme di cooperazione già esistenti qualora avviino una nuova attività come da art. 77, par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Il soggetto capofila e/o rappresentante legale si configura come responsabile amministrativo e finanziario e coordinatore delle strategie/progetti di cooperazione e, in particolare, dovrà garantire:

- il coordinamento amministrativo e finanziario del progetto;
- il monitoraggio dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi del progetto;



- l'elaborazione delle relazioni finali e previsionali sull'attuazione del progetto;
- l'animazione, comunicazione, informazione e aggiornamento ai partner di progetto;
- la divulgazione e informazione sul progetto, sulle attività realizzate e i risultati conseguiti.

3. **Sono ammissibili** la preparazione e l'attuazione di strategie/progetti di cooperazione afferenti ad uno o più ambiti di seguito elencati:

- cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali;
- cooperazione per il turismo rurale;
- cooperazione per l'inclusione sociale ed economica;
- cooperazione per la sostenibilità ambientale.

Una descrizione dettagliata degli ambiti si trova in allegato al presente bando risp. nella SSL Eisacktaler Dolomiten 2023-2027 nella sezione 6.

4. **I costi ammissibili** sono:

- costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti;
- costi diretti ed indiretti connessi alle azioni del progetto (riconducibili alle tipologie di costo degli altri interventi del PSP);
- costi di esercizio e amministrativi della cooperazione compresi i costi legali per la costituzione del partenariato;
- divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale);
- costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo;
- costi relativi all'attività di monitoraggio del progetto;
- costi delle attività promozionali;
- costi del personale interno e di consulenti esterni necessari all'attuazione delle attività di cooperazione.

Le spese di preparazione e coordinamento dei progetti di cooperazione non possono superare il 20% dei costi complessivi del progetto.

5. Ogni progetto di cooperazione deve:

- essere presentato con un piano di attività in cui vengono definiti finalità e obiettivi del progetto, ambito di intervento, soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità di ciascun componente, tipologia degli interventi che si prevede di realizzare, cronoprogramma delle attività e relativi importi previsti (piano finanziario);
- riferirsi ad almeno un ambito di cooperazione sopra indicato;
- prevedere l'avvio di nuove attività così come stabilito dall' art. 77, par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;
- avere una durata massima di 3 anni ovvero tale durata non può andare oltre il termine del periodo di programmazione.

6. Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica delle attività, non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa totale del progetto sia al di sotto dell' **importo minimo di 50.000 €**.



7. Le domande di aiuto possono essere presentate al GAL **nel periodo dal 30/03/2026 al 30/04/2026 ore 24.00** esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC eisacktalerdolomiten@pec.it in forma digitale.

Domande di aiuto che risulteranno incomplete alla chiusura del bando non verranno prese in considerazione.

Entro 30 giorni dalla scadenza del presente bando tutte le domande vengono presentate al GAL Eisacktaler Dolomiten, che effettua la valutazione di tutti i progetti presentati, redige la relativa graduatoria e approva definitivamente i progetti e la graduatoria.

I richiedenti dei progetti non accettati o non ammessi verranno immediatamente informati circa l'inammissibilità della proposta progettuale e le ulteriori vie da seguire.

Qualora dalla graduatoria risultano progetti il cui costo intero ed il relativo contributo non sono integralmente coperti dai fondi messi a disposizione all'interno del bando, il promotore di tale progetto dovrà dichiarare per iscritto entro 10 giorni dalla comunicazione di voler comunque realizzare il progetto, accettando il contributo in misura ridotta che comunque non può essere inferiore al 60% del costo approvato. In mancanza di tale assenso espresso, il contributo (residuo) non potrà essere assegnato.

8. L'intero budget di incentivi finanziari previsti dall'azione SRG07 all'interno della SSL Eisacktaler Dolomiten 2023-2027, è pari a € 200.000 per l'intero periodo di programmazione 2023-2027. Nell'ambito del presente bando viene messo **a disposizione un importo di € 40.000**.

9. Le spese per la preparazione e il coordinamento della cooperazione sono incentivati con una **percentuale di contributo pari al 100%**. Il tasso di finanziamento per tutte le altre spese è dell'**80%**. Qualora sussistano i presupposti il contributo è soggetto all'applicazione del Regolamento (UE) 2022/2472 ABER (Art. 61).

10. Le domande presentate sono sottoposte ad un **processo di selezione**. Le domande saranno valutate e selezionate con un punteggio in base ai criteri generali e in base ai criteri specifici per l'azione di cui al presente bando.

Una descrizione dettagliata dei criteri di valutazione e di selezione si trova in allegato al presente bando e nella SSL Eisacktaler Dolomiten 2023-2027 nella sezione 7 o sono disponibili come parte della stessa SSL sulla seguente pagina web: www.eisacktalerdolomiten.eu.

11. La procedura di selezione dà la preferenza alle domande con la migliore valutazione rispetto all'impatto sovra-comunale del progetto, alle competenze del partner capofila, alle competenze digitali nel progetto, alla natura del progetto di cooperazione in termini di approccio Smart Village, al coinvolgimento di centri di competenza scientifica, al numero di attori coinvolti nonché alla messa in rete di diversi settori.

I progetti possono essere selezionati qualora risultano soddisfatti tutti i criteri di ricevibilità ed ammissibilità della domanda ed almeno uno dei criteri di selezione specifici dell'azione (anche parzialmente). Il punteggio minimo che comunque deve essere raggiunto non può essere inferiore a 40.

In caso di parità di punteggio, si darà la preferenza al progetto che ha il livello più basso secondo la base di definizione delle aree strutturalmente svantaggiate. Se si ha ancora un pareggio, ottiene la priorità il progetto che avrà ottenuto un punteggio complessivo più alto nei criteri di valutazione generali che valutano il contributo del progetto alla lotta contro il cambiamento climatico, alla tutela dell'ambiente, del paesaggio e della biodiversità e allo sviluppo sostenibile (SDGs). Se si ha ancora una parità di punteggio, l'ordine sarà deciso per sorteggio. Il sorteggio sarà deciso dal/dalla presidente.

Avverso la decisione del GAL relativa alla graduatoria, i potenziali beneficiari possono esercitare il diritto di ricorso.



Entro 10 giorni dalla comunicazione della graduatoria, essi possono presentare eventuali osservazioni o memorie al GAL. Il GAL provvederà a esaminarle, a formulare le proprie motivate controdeduzioni, a comunicarle al soggetto che ha presentato le osservazioni e a trasmettere l'intera documentazione all'Autorità di Gestione e all'ufficio competente.

Resta in ogni caso ferma la possibilità, entro sessanta giorni dalla comunicazione della graduatoria, di proporre ricorso all'autorità giudiziaria competente, secondo i termini e le modalità previste dalla normativa vigente.

12. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- La domanda di approvazione del progetto da parte del GAL Eisacktaler Dolomiten inclusa la dichiarazione relativa al finanziamento dei costi residui e non riconosciuti e la dichiarazione sulla detrazione dell'IVA;
- copia di un documento d'identità del rappresentante legale (tale documento non è necessario in caso di documenti firmati digitalmente);
- una descrizione dettagliata del progetto, precisando in particolare la descrizione con rispetto all'adempimento dei criteri di valutazione e selezione ai sensi del punto 10 del presente bando;
- un preventivo dei costi dettagliato per ogni voce di costo in base a tre offerte o in base a un prezziario valido;
- un piano finanziario che includa la suddivisione dei costi;
- un piano di attività il quale dettaglia il progetto, descrive i ruoli e le responsabilità di ciascun partner e specifica il partner capofila.

I documenti possono essere presentati fino alla scadenza del bando. Domande, per le quali entro tale scadenza gli allegati obbligatori non vengono presentati in forma completa, non verranno prese in considerazione (vedi sotto anche la lista dei documenti da presentare).

13. Il richiedente si impegna a presentare la domanda di aiuto all'ufficio responsabile della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige tramite PEC (Ufficio Fondi Strutturali UE – strukturinterventionenEU.interventi.strutturaliUE@pec.prov.bz.it) **entro 90 giorni** dall'approvazione del progetto da parte del GAL e di inviare una copia della stessa anche al GAL Eisacktaler Dolomiten (eisacktalerdolomiten@pec.it). Decorso inutilmente il suddetto termine, l'approvazione da parte del GAL decade.

14. Le attività previste dal progetto possono iniziare dopo la presentazione della domanda di aiuto presso l'ufficio provinciale competente.

Fanno eccezione le spese generali preparatorie, finalizzate alla progettazione delle operazioni (inclusi gli studi di fattibilità) per le quali sono ammissibili spese effettuate fino a 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda.

Tuttavia, il beneficiario è consapevole che la presentazione della domanda di aiuto non implica automaticamente la sua approvazione e, di conseguenza si assume il rischio dell'avviamento dei lavori prima dell'approvazione della domanda di aiuto.

15. È possibile richiedere un **anticipo**, che non può superare il 50% del contributo pubblico. Nel caso della richiesta di un anticipo, i richiedenti sono tenuti alla presentazione di una fidejussione bancaria o altri depositi cauzionali equipollenti pari al 100% dell'importo dell'anticipo. Tuttavia, qualora si tratti di beneficiari pubblici non è necessario la presentazione di una fidejussione bancaria o di altri depositi cauzionali equipollenti. In questo caso la garanzia è sostituita da una delibera / atto avente forza giuridica emesso da parte dell'organo amministrativo competente.



I beneficiari possono inoltre richiedere **liquidazioni parziali** in base allo stato di avanzamento delle attività. Per la liquidazione è necessaria la presentazione di un'apposita domanda di pagamento, corredata dalle rispettive fatture debitamente saldate.

16. I richiedenti, che presentano domanda all'autorità responsabile dell'azione della Provincia Autonoma di Bolzano, e devono implementare i progetti richiesti, sono tenuti a:

a) nel caso che si tratti di enti pubblici: garantire il rispetto delle regole generali per gli appalti in base alla L.P. 16/2015 "Disposizioni sugli appalti pubblici" e D.Lgs. 50/2016 "Affidamento (diretto) di lavori, servizi, forniture" (vedi check-list in allegato) e successive modifiche ed integrazioni, nonché secondo la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

In tutte le gare per la selezione di fornitori/servizi gli enti pubblici devono garantire e verificare la congruità dei costi;

b) nel caso che si tratti di beneficiari privati: presentare almeno tre offerte per ogni voce di costo del preventivo per la scelta dei fornitori di beni e/o servizi; nel caso di acquisizioni di servizi e beni relativi a sistemi o procedure innovative o altamente specializzate o nel caso di spese a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, deve essere presentata una dichiarazione tecnico-economica contenente una dichiarazione motivata circa l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni/servizi oggetto del finanziamento, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

Nel caso in cui non venga selezionata l'offerta con il prezzo più basso, il beneficiario dovrà fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso;

c) osservare le disposizioni sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2023-2027 come specificate nel capitolo 4.7 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale" del PSP e nel decreto 4 agosto 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema integrato di gestione e controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116".

17. **Allegati** al bando dell'azione della SSL in oggetto:

- domanda di approvazione del progetto al GAL Eisacktaler Dolomiten nell'ambito della SSL Eisacktaler Dolomiten 2023-2027;
- modulo descrizione progetto;
- Azione LEADER SRG07 (estratto dalla SSL Eisacktaler Dolomiten - capitolo 6);
- condizioni di accettabilità e di ammissibilità della domanda nonché i criteri di valutazione generali e specifici relativi all'azione SRG07 (estratto dalla SSL Eisacktaler Dolomiten capitolo 7);
- disposizioni sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2023-2027 come specificate nel capitolo 4.7 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale" del PSP e nel decreto 4 agosto 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema integrato di gestione e controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116";
- checklist affidamento lavori, servizi e forniture;
- statuto e regolamento interno del GAL Eisacktaler Dolomiten.



Check-List:

ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE

- ☐ domanda di approvazione del progetto inclusa la dichiarazione relativa al finanziamento dei costi residui e non riconosciuti e la dichiarazione sulla detrazione dell'IVA;
- ☐ se necessario copia del documento d'identità del rappresentante legale (vedi punto 12);
- ☐ modulo descrizione progetto;
- ☐ preventivo dei costi dettagliato per ogni voce di costo in base a tre offerte o in base a un prezziario valido; (vedi punto 12)
- ☐ piano di attività;
- ☐ piano finanziario;

Se il gruppo di cooperazione non dispone di personalità giuridica

- ☐ accordo di cooperazione.

Per ulteriori informazioni:

Gruppo di Azione Locale Eisacktaler Dolomiten

Partner Capofila: GRW Wipptal/Eisacktal
c/o Comunità comprensoriale Valle Isarco
Vicolo Porta Sabiona, 3 – 39042 Bressanone

Coordinatore Dipl.-Ing. Joachim Hofmann

e-Mail: info@eisacktalerdolomiten.eu oppure joachim.hofmann@grwwipptal.it

tel 0472 820566 oppure 0472 751253

cellulare 347 1279409

indirizzo PEC: eisacktalerdolomiten@pec.it